



per la sicurezza in montagna







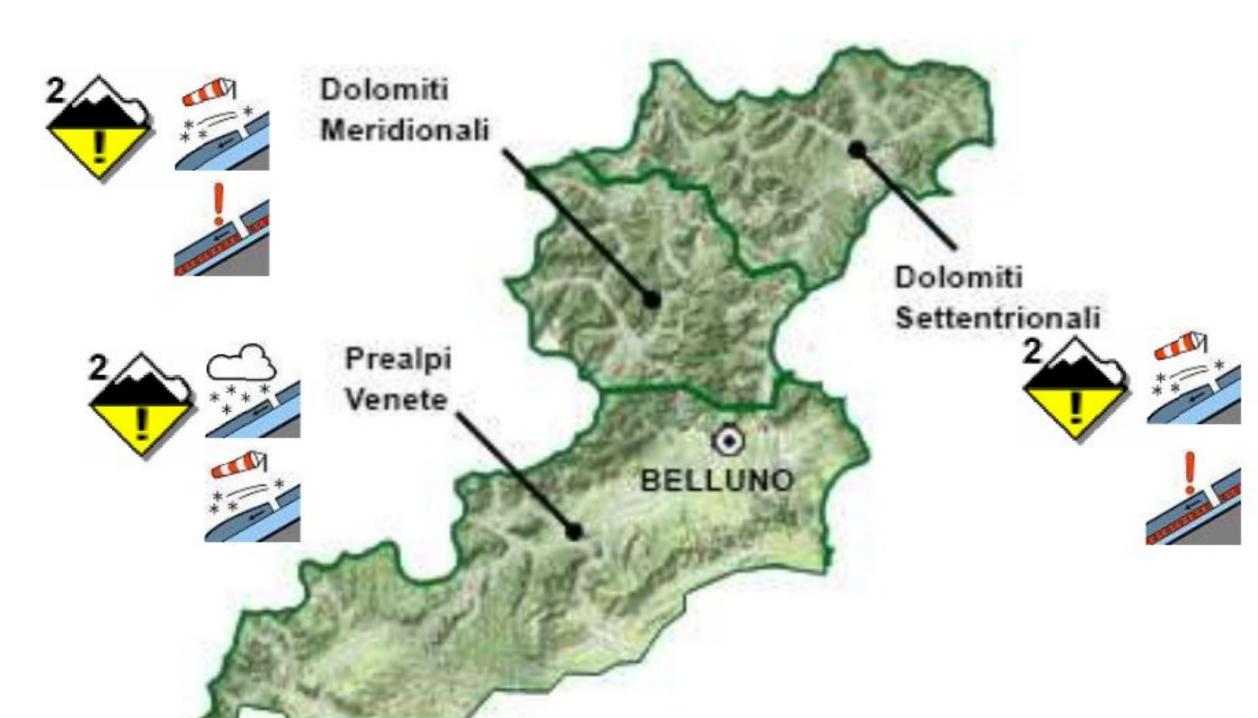
SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

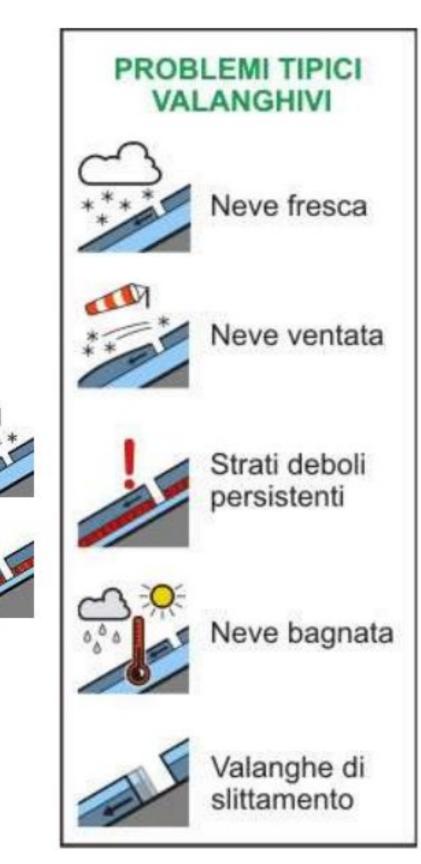
Bollettino Valanghe nr. 64- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 13/02/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 14/02/2025







STATO MANTO NEVOSO: Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. La copertura nevosa è ben al di sotto della media stagionale, con spessori e caratteristiche strutturali e superficiali molto diversificate in base alla quota e all'esposizione, sia eolica che solare. Alle quote medie, le condizioni metereologiche e le persistenti nebbie di questi giorni hanno riscaldato e indebolito gli strati superficiali del manto nevoso, mentre alle alte quote la neve recente si presenta ancora piuttosto fredda e soffice; localmente inoltre, i rasserenamenti di questa notte, hanno favorito la crescita considerevole di brina di superficie; altrove, dove la neve ha subito l'inumidimento dei giorni scorsi, si è formata una sottile crosta da fusione e rigelo. Oltre il limite del bosco, e in maggior misura nei settori dolomitici, zone fortemente erose si alternano a vecchi lastroni generalmente assestati, ma che spesso, soprattutto nei pendii ombreggiati, sono sovrapposti a strati basali caratterizzati da cristalli angolari o da brina di profondità; tale situazione rappresenta la principale criticità.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVEDTENZE
	CIELO	FENOMENI	PIÙ CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
PREALPI VENETE		MODERATA	ALL		STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Da stasera, e fino a domani pomeriggio, è previsto un peggioramento del tempo, con precipitazioni diffuse di debole/moderata entità; il limite pioggia neve sarà inizialmente a 900/1000m, in abbassamento fino ai 500/600m delle Prealpi. Nelle prossime 24 ore sono attesi 10-20cm oltre i 1500m delle Dolomiti e 15-25cm, con punte di 30cm, oltre i 1600m delle Prealpi. Su tutto il settore, oltre il limite del bosco il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2); nel corso della giornata, i venti settentrionali daranno origine alla formazione di nuovi depositi eolici che in alcuni casi potranno essere sovrapposti a
DOLOMITI MERIDIONALI		MODERATA	ALL		AUMENTO	

				brina di superficie; a ridosso delle maggiori elevazioni delle Dolomiti, in ragione della maggior esposizione all'attività eolica, il fenomeno sarà più accentuato; oltre a ciò,
DOLOMITI SETTENTRIONALI	MODERATA	ALL	AUMENTO	non andrà sottovalutata la presenza diffusa di strati deboli persistenti a livello basale. In tutte le aree oggetto di accumulo, non è escluso che il distacco provocato potrà avvenire anche con debole sovraccarico e generare valanghe di medie dimensioni; pertanto, il passaggio in prossimità di creste, forcelle, canalini e vallecole, andrà adeguatamente considerato e valutato. L'attività valanghiva spontanea sarà caratterizzata da piccole valanghe di neve a debole coesione e sarà più probabile sulle Prealpi, dove i quantitativi di neve fresca saranno maggiori

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.